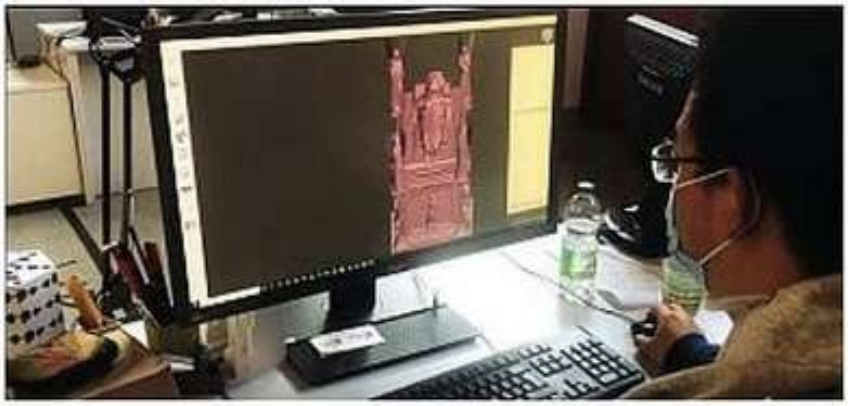
Un'indagine scova altri scheletri sotto l'Arca di Mastino II

Il sovrintendente Tinè: «Risultato che guiderà il recupero»

VERONA Una camera sepolcrale sotto l'Arca è stata la principale novità messa in luce dalla indagine scientifica digitale effettuata sull'Arca di Mastino II, appartenente alle Arche Scaligere, il monumentale complesso funerario della famiglia Della Scala. Il rilievo tridimensionale dell'arca, utile alla progettazione del restauro, è stato donato al Comune dal Rotary Club.

Lo studio è stato realizzato dal Dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università di Pavia. L'indagine, operata con strumentazione tecnologica all'avanguardia, ha consentito di mettere a disposizione del Comune la pianta e un rilievo tridimensionale dell'Arca, con caratteristiche di grande precisione, che hanno portato alla luce anche aspetti ancora poco conosciuti dell'imponente struttura funeraria. Tra questi, la camera sepolcrale sottostante l'Arca di Mastino II, in cui sono stati individuati numerosi reperti ossei, probabilmente riconducibili alla Signoria Scaligera.



Al computer Lo studio in tre dimensioni delle Arche Scaligere, il Rotary ha donato un rilievo al Comune

Una scoperta su cui sarà avviata, da parte degli archeologi della Soprintendenza, una verifica archeo-antropologica specifica.La relativa documentazione, consegnata sia in formato cartaceo che digitale, permetterà al Comune di procedere al restauro della tomba. I risultati dell'indagine sono stati illustrati dall'assessore Francesca Toffali, insieme al Soprintendente Vincenzo Tinè e al presidente del club Rotary di Verona Renzo Niccolai.

«Un risultato frutto di un'ampia collaborazione fra istituzioni e competenze diverse – ha sottolineato il Soprintende Tinè –. E' la conclusione della prima fase di studio di un generale progetto di intervento per la sistemazione dell'importante monumento funerario di Mastino II. E' stata data visibilità a nuovi aspetti dell'Arca, che saranno oggetto di analisi da parte degli archeologi della Sovrintendenza. Oltre a raccogliere questa splendida documentazione di analisi digitale, infatti, la Soprintendenza si occuperà di verificare, capire e guidare il successivo intervento di recupero». «Un risultato davvero sorprendente, una sorpresa di Pasqua che non ci aspettavamo e di cui non possiamo che ringraziare il club Rotary di Verona», ha detto l'assessore Toffali.

«In occasione dei 700 anni della morte di Dante Alighieri – precisa il presidente Niccolai – il club Rotary Verona ha deciso di donare al Comune di Verona il rilievo digitale dell'arca funebre monumentale di Mastino II della Scala. Un lavoro straordinario».

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA